

Data	Testata	Edizione	Pagina
19.10.16	Gazzetta del Sud	CS	27

Il progetto di Legambiente Calabria

Educazione alla legalità “verde” Studenti cosentini in prima linea

Decisivo il supporto di Transparency Italia e Camera di commercio

Elvira Madrigano

Si è concluso il progetto “La rete amica nel mare della legalità”, che ha visto coinvolti sessanta studenti della provincia cosentina. L’iniziativa è stata promossa da Legambiente Calabria, con il supporto della Camera di Commercio bruzia e realizzata da Transparency International Italia, in collaborazione con l’associazione del Cigno Verde e il Provveditorato. Tre gli istituti aderenti al progetto – il liceo Campanella di Belvedere Marittimo, l’Istituto Mancini di Cosenza e l’Istituto Pizzini-Pisani di Paola – che hanno partecipato con entusiasmo al percorso a tappe sull’educazione alla legalità in ambito ambientale, iniziato lo scorso mese di aprile in occasione della tappa calabrese del Treno Verde 2016. La prima fase del progetto è stata dedicata alla formazione dei docenti

sull’educazione alla legalità e degli studenti con lezioni in aula con gli esperti. Una volta acquisite le competenze, gli studenti sono diventati i protagonisti ricercando fenomeni di inquinamento ambientale. Ogni classe, alla fine, ha realizzato un breve video, che ieri mattina è stato proiettato nella sala Petraglia dell’ente camerale bruzio, alla presenza di: Chiara Putaturo, project officer di Transparency International Italia; Francesco Dodaro, coordinatore del Centro di azione giuridica di Legambiente; Francesco Falcone, presidente Legambiente Calabria; Daniela Amatruda di Legambiente Calabria e Klaus Algieri, presidente della Camera di Commercio. Emozionati i ragazzi, hanno spiegato ai pre-

senti il tema dei video che hanno prodotto e il messaggio di denuncia che hanno inteso comunicare. «Con i miei compagni – ha spiegato Federico Chieffa del Pizzini-Pisani di Paola – abbiamo voluto sottolineare l’importanza delle buone pratiche ambientali, perché siamo convinti che la natura ci ripaga se noi la tuteliamo». Della stessa idea i ragazzi dell’istituto Mancini. «Abbiamo deciso di sensibilizzare – ha detto Dorian Malga Ritta – i nostri compagni sull’eccessiva cementificazione e la presenza di rifiuti non correttamente smaltiti. Il messaggio, in sintesi, che lanciamo è quello di adottare comportamenti corretti, perché l’inciviltà e l’illegalità ci danneggiano». ◀